

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Gestione - Decreto dirigenziale n. 126 del 12 novembre 2009 – Nomina del Sig. Raffaele Zito quale componente del gruppo di esperti di cui alle OO.PP.CC.MM. n. 3775/2009 e n. 3812/2009.

PREMESSO CHE:

- Il decreto legge 23 maggio 2008, n.90 convertito, con modificazioni, dalla legge 123 del 14.07.2008, ha posto l'attenzione sulle normative speciali per la Campania sulla gestione dei rifiuti e sulle misure straordinarie da adottare per fronteggiare l'emergenza dello smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 20 della Legge Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., prevede che *la Regione trasferisce alle Province la titolarità dei propri beni, attrezzature ed impianti inerenti il ciclo dei rifiuti*, per cui ogni Provincia affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'evidenza pubblica, mediante la costituzione di soggetti a totale o prevalente capitale pubblico;
- l'art. 31 della stessa legge, prevede che all'onere finanziario derivante dalla sua applicazione si faccia fronte con lo stanziamento di cui all'Unità Previsionale di Base 1.1.1 dello stato di previsione della spesa;
- l'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2009, n. 3746, prevede la costituzione di società per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà delle province per il trattamento, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti;
- conseguentemente a quanto disposto dalla ordinanza del T.A.R. Lazio, sezione prima, n.1642/2009, con verbale in data 11 maggio, e' stata acquisita l'intesa con la regione Campania, sentiti i Presidenti delle Province, sulle modifiche da apportarsi al richiamato art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3746/2009;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2009, n. 3775, ha sostituito l'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3746/2009;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2009, n. 3775, che sostituisce l'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3746/2009 prevede che al fine di superare in via definitiva lo stato emergenziale e per dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge della regione Campania 28 marzo 2007, n. 4, modificato dall'art. 1 della legge della regione Campania 14 aprile 2008, n. 4, *"le province di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno costituiscono, in via prioritaria ed in prima attuazione della citata legge regionale, società a totale o prevalente capitale pubblico, nel rispetto dei principi contenuti nella norma dell'art. 23-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà della provincia per il trattamento, la trasferta, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti"*.

PRESO ATTO CHE:

- con la citata Ordinanza di Protezione Civile n. 3775, datata 28 maggio 2009, si è avviato l'iter per la costituzione delle società provinciali che dovranno assumere la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e dell'attività di raccolta, stoccaggio, conferimento, trattamento e recupero dei rifiuti in Regione Campania;
- l'O.P.C.M. n. 3775/2009 prevede che il Presidente della Regione Campania individui, sentiti i Presidenti delle Province, un soggetto attuatore per ciascuna Provincia, per la costituzione delle società provinciali, anche in deroga a quanto previsto dagli articoli 38, 42, 48 e 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i soggetti attuatori dovranno procedere alla individuazione della consistenza dello stato patrimoniale della società, all'adozione del piano industriale della società, anche avvalendosi di esperti di comprovata professionalità, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla predisposizione dello statuto della società, avviando le procedure di gara ad evidenza pubblica per la individuazione dell'eventuale socio privato di minoranza, che dovranno essere concluse entro il 31 ottobre 2009, avvalendosi delle deroghe al codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, previste dall'art. 18

- del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, nonché alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della società;
- i soggetti attuatori dovranno dare attuazione alle disposizioni di cui all'art.1 comma 6 dell'O.P.C.M. n. 3775/2009, costituendo, in via prioritaria ed in prima attuazione della citata legge regionale, società a totale o prevalente capitale pubblico, nel rispetto dei principi contenuti nella norma dell'art. 23-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà della provincia per il trattamento, la trasferimento, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti;
 - i soggetti attuatori, dovranno procedere, secondo quanto previsto dall'O.P.C.M. 3775/09, specificamente:
 - alla individuazione della consistenza dello stato patrimoniale della società;
 - all'adozione del piano industriale della società;
 - alla predisposizione dello statuto della società;
 - all'avvio delle procedure di gara ad evidenza pubblica per la individuazione dell'eventuale socio privato di minoranza, avvalendosi delle deroghe al codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, previste dall'art. 18 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123;

CONSIDERATO CHE:

- con l'O.P.C.M. n. 3812/2009 sono stati attribuiti agli Assessori provinciali della Campania con delega all'ambiente, i poteri della Giunta e del Consiglio, in deroga a quanto previsto dagli articoli 42,48 e 50 del d.lgs. 18 agosto, 2000, n. 267, da espletarsi per l'adozione di tutti gli atti necessari alla costituzione urgente delle società provinciali, consistenti, tra l'altro, nell'approvazione degli Statuti delle Società, nella sottoscrizione dell'atto costitutivo delle stesse, nell'adozione del piano industriale della società all'atto di conferimento dei cespiti costituenti lo stato patrimoniale della stessa, nonché nell'avvio delle procedure finalizzate all'individuazione, in termini di somma urgenza, dell'eventuale socio privato, avvalendosi delle deroghe al D.L. 12 aprile 2006, n. 163 previste dall'art.18 del D.L. 23 maggio 2008, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n.123 ;
- l'O.P.C.M. 3812/09 ha individuato negli Assessori provinciali con delega all'Ambiente i Soggetti Attuatori deputati al compimento di tutti gli atti necessari alla costituzione delle società provinciali, fermo tutto quanto ulteriormente previsto dall'OPCM 3775/09;
- l'O.P.C.M. n. 3775/2009 prevede che, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico ai soggetti attuatori, individuati in virtù del citato OPCM 3812/09 negli Assessori provinciali con delega all'Ambiente, la Regione Campania, in deroga alle disposizioni di cui all'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può nominare un gruppo di massimo cinque esperti;
- l'Area 21 "Programmazione e Gestione dei Rifiuti" presenta carenze accertate di personale, e non dispone pertanto di funzionari in numero sufficienti per lo svolgimento dei compiti propri dell'incarico suddetto;
- l'Assessore regionale all'Ambiente, ha comunicato con nota prot. 778642 del 10/09/2009, integrata dalla nota prot. n. 975980 dell'11/11/2009, gli ambiti e le aree tematiche nelle quali è necessario fornire adeguata assistenza ai soggetti attuatori ovvero:
 1. Gestione dei flussi informativi del sistema di tracciabilità;
 2. Gestione dello sviluppo a regime delle raccolte differenziate;
 3. Gestione della messa in sicurezza di siti di stoccaggio e smaltimento;
 4. Pianificazione della gestione dei flussi di rifiuti speciali;
 5. Valorizzazione energetica dei flussi;
- l'Assessore al ramo, previo esame dei curricula vitae acquisiti, nelle note di cui sopra ha comunicato i nominativi ritenuti idonei da incaricare quali esperti di supporto alle costituite società provinciali individuando tra gli altri, il Sig. Raffaele Zito;
- è stato demandato al Dirigente del Settore Gestione dell'AGC 21 l'espletamento degli adempimenti consequenziali provvedendo in deroga alle disposizioni di cui all'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 alla nomina di un gruppo di cinque esperti al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico agli Assessori provinciali con delega all'Ambiente, avvalendosi di

tecnici esterni all'Amministrazione con documentata esperienza nel settore dei servizi di gestione dei rifiuti, stante la specializzazione occorrente ed a garanzia dell'Amministrazione;

- si deve dare seguito a quanto indicato nell'O.P.C.M. n. 3775/2009 al fine di supportare i suddetti con un gruppo di esperti di elevata e comprovata professionalità nel settore in oggetto;
- l'art. 46 della l. 6 agosto 2008 n.133 consente alle Pubbliche Amministrazioni di fare ricorso a prestazioni di lavoro autonomo, purché altamente qualificate;

RITENUTA:

- la necessità di provvedere in tempi rapidi all'avvio delle attività facenti capo ai soggetti attuatori, al fine di superare lo stato emergenziale;

RITENUTO:

- di dover provvedere in deroga alle disposizioni di cui all'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 alla nomina di un gruppo di cinque esperti al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico agli Assessori provinciali con delega all'Ambiente avvalendosi di tecnici esterni all'Amministrazione con documentata esperienza nel settore dei servizi di gestione dei rifiuti, stante la specializzazione occorrente ed a garanzia dell'Amministrazione;
- di dover procedere alla nomina del sig. Raffaele Zito, nato a Santa Maria Capua Vetere il 28/07/1967 ed ivi residente alla Via Mazzocchi 58, quale componente del gruppo di esperti di elevata e comprovata professionalità nel settore dei servizi di gestione dei Rifiuti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico agli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente per gli adempimenti loro spettanti secondo quanto previsto dall'O.P.C.M. 3775/09, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001 n.165;
- che il rapporto di consulenza avrà efficacia dal giorno della sottoscrizione dello stesso e fino all'adozione del piano industriale nonché all'individuazione della consistenza patrimoniale della società, e comunque, al massimo, fino al 31/12/2009;
- qualora le attività previste dall'O.P.C.M. 3812/09 a carico degli Assessori Provinciali dell'Ambiente e le connesse attività di supporto del contraente non fossero ultimate, per cause non imputabili al consulente, entro il 31.12.2009, la Regione può, compatibilmente alla normativa vigente, prorogare il termine indicato per il periodo di tempo occorrente per la ultimazione delle attività previste, determinando il compenso a favore del contraente in proporzione a quanto fissato nel precedente contratto di consulenza;
- di stabilire che gli obblighi e le garanzie derivanti per l'espletamento delle prestazioni derivanti dall'incarico sono regolati dalle previsioni contrattuali e dalla normativa vigente in materia;
- che è stato richiesto all'avvocatura regionale, con le note n. 840050 dell'1/10/2009, n. 867915 del 12/10/2009 e n. 882158 del 14/10/2009, parere legale in ordine alla bozza di contratto di consulenza professionale, ed acquisito con note della stessa Avvocatura, n. PS-176-21-00/2009 e n. PS-183-21-00/2009, prese in carico il 16 ottobre 2009

RILEVATO CHE:

- con la DGR n. 1389 del 18.08.2009 di variazione al bilancio gestionale 2009 è stato istituito, tra l'altro, il Capitolo 1650 "*Fondi per il finanziamento di iniziative regionali per la riduzione della produzione dei rifiuti e per il loro recupero (LR n. 4 del 28.03.2007)*" esercizio finanziario 2009 U.P.B. 1.1.1 con una dotazione in termini di competenza e di cassa di euro 1.000.000,00 attribuito all'AGC21 al Settore 02;
- che con DD n. 108 del 19/10/2009 è stata richiesta la prenotazione, al Settore Entrate e spesa di Bilancio, dell'impegno contabile necessario a garantire la sufficiente capacità di spesa ;
- l'articolo 3, comma 18, della citata legge n. 244/2007 subordina l'efficacia dei contratti di consulenza con le Pubbliche Amministrazioni, alla "previa" pubblicazione, sul sito web dell'Amministrazione stipulante, del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso;
- l'articolo 3, comma 54 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, che "si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso", di pubblicare sul sito web dell'Amministrazione un elenco contenente i relativi provvedimenti di conferimento di incarico, con l'indicazione specifica del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato;

- l'omessa pubblicazione dell'incarico sul sito dell'Amministrazione comporterà titolo di illecito disciplinare e di responsabilità erariale, a carico del dirigente preposto alla liquidazione del corrispettivo per incarichi di consulenza o collaborazione

VISTO:

- la L.R. N. 4 del 28.03.2007 e ss.mm.ii.;
- la l. 123/2008;
- la l. 133/2008;
- l'O.P.C.M. n. 3746/2009
- l'O.P.C.M. n. 3775/2009;
- l'OPCM 3812/2009;
- la DGR n. 1341 del 20/7/2007
- la D.G.R. n. 1389/2009;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 121, 4° Comma della Costituzione così come modificato dalla Legge costituzionale 22/11/1999 n.1;
- l'art. 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- la nota n. 778642 del 10/09/2009 dell'Assessore all'Ambiente;
- le note dell'avvocatura regionale n. PS-176-21-00/2009 e n. PS-183-21-00/2009

VISTO, altresì:

- il curriculum vitae, del sig. Raffaele Zito, acquisito agli atti di ufficio, dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenze occorrenti;

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati

- Di prendere atto della nota assessorile prot. 778642 del 10/09/2009, integrata dalla nota prot. n. 975980 dell'11/11/2009, con le quali sono stati individuati i componenti del gruppo di esperti di elevata e comprovata professionalità nel settore dei servizi di gestione dei rifiuti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico agli Assessori provinciali con delega all'Ambiente, ai sensi dell'OO.PP.CC.MM. n. 3775/2009 e 3812/2009, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7 comma 6 del D.lgs 165/01;
- Di nominare il sig. Raffaele Zito, nato a Santa Maria Capua Vetere il 28/07/1967 ed ivi residente alla Via Mazzocchi 58, componente del gruppo di esperti di cui al punto precedente;
- Di stabilire che il costo sarà determinato in base a parametri retributivi adottati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche dei Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi di consulenza esterni nell'ambito del PON ATAS, e comunicati a tutte le Autorità di Gestione dei programmi operativi con nota n. 39320, del 26 novembre 2003 secondo i principi normativi indicati nella Circolare n. 1/2004 del MLPS e art.1 co. 2 D. Lgs. n. 276/2003), fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute al comma 6 bis dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01 così come modificato ed integrato dall'art. 32 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248;
- di stabilire che per l'incarico, è attribuito un compenso lordo di € 6.151,70, comprensivo dei contributi previdenziali, assistenziali e di ogni altro eventuale onere fiscale e tributario a carico del consulente, e con esclusione di qualsiasi altra indennità non specificatamente prevista;
- Di stabilire che gli obblighi e le garanzie derivanti per l'espletamento delle prestazioni derivanti dall'incarico sono regolati dalle previsioni contrattuali e dalla normativa vigente in materia;
- Di stabilire che il presente contratto dura per il periodo che va dal giorno della sottoscrizione dello stesso e fino all'adozione del piano industriale nonché all'individuazione della consistenza patrimoniale della società, e comunque, al massimo, fino al 31/12/2009, salvo proroghe eventualmente consentite dalla normativa in materia.

- Di stabilire che il rapporto sarà regolato mediante la stipula di un contratto di consulenza professionale secondo lo schema di contratto allegato alla presente;
- Di stabilire che le spese derivanti dagli obblighi contrattuali inerenti alla nomina del suddetto esperto relative all'esercizio finanziario corrente, graveranno sul capitolo 1650 esercizio finanziario 2009 U.P.B. 1.1.1 istituito con DGR n. 1398 del 18.08.2009, che presenta disponibilità in termini di competenza e di cassa;
- Di dare mandato al Dirigente del Settore "Gestione" dell'A.G.C. 21 "Programmazione e Gestione dei Rifiuti" di sottoscrivere apposito contratto che disciplina l'oggetto della prestazione, le modalità di esecuzione della stessa, l'importo e le modalità di pagamento;
- Di stabilire che l'A.G.C. 21 – Settore Gestione - provvederà a coordinare i rapporti tra il gruppo di esperti e gli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente;
- Di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. 07 Affari generali del Personale Settore 01 Servizio 02 Monitoraggio degli istituti contrattuali, per gli adempimenti di cui ai comma 18 e comma 54 dell'art. 3 della legge n. 244/2007 ovvero per la pubblicazione, sul sito web della Regione Campania, del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, al sig. Raffaele Zito, all'A.G.C. 21 - Settore Gestione, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.07.2008 n.123, ai Presidenti delle giunte provinciali di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno ed al Commissario di Governo per la Provincia di Caserta, all'Assessore all'Ambiente della regione Campania, agli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr. Donato Madaro



Giunta Regionale della Campania

*Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione*

--- --- ---

CONTRATTO DI CONSULENZA PROFESSIONALE

TRA

La Regione Campania, A.G.C. 21, Programmazione e Gestione Rifiuti- Settore Gestione Rifiuti con sede in Napoli – Via A. De Gasperi n. 28, codice fiscale 80011990639, nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Gestione Rifiuti dott. Donato Madaro (di seguito denominato Committente) ;

e

Il dott./dott.ssa _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____, via _____ n.____, codice fiscale _____, (di seguito denominato Contraente).

Premesso che

- il decreto legge 23 maggio 2008, n.90 convertito, con modificazioni, dalla legge 123 del 14.07.2008, ha posto l'attenzione sulle normative speciali per la Campania sulla gestione dei rifiuti e sulle misure straordinarie da adottare per fronteggiare l'emergenza dello smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 20 della Legge Regionale n. 4/2007 e ss.mm. e ii., prevede che *la Regione trasferisce alle Province la titolarità dei propri beni, attrezzature ed impianti inerenti il ciclo dei rifiuti*, per cui *ogni Provincia affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'evidenza pubblica, mediante la costituzione di soggetti a totale o prevalente capitale pubblico*;
- l'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2009, n. 3746, prevede la costituzione di società per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà delle province per il trattamento, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2009, n. 3775, ha sostituito l'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3746/2009;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2009, n. 3775, che sostituisce l'art. 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3746/2009, prevede che al fine di superare in via definitiva lo stato emergenziale e per dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 20 della legge della regione Campania 28 marzo 2007, n. 4, modificato dall'art. 1 della legge della regione Campania 14 aprile 2008, n. 4, *“le province di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno costituiscono, in via prioritaria ed in prima attuazione della citata legge regionale, società a totale o prevalente capitale pubblico, nel*



Giunta Regionale della Campania

***Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione***

--- --- ---

rispetto dei principi contenuti nella norma dell'art. 23-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà della provincia per il trattamento, la trasfenza, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti”.

- con la citata Ordinanza di Protezione Civile n. 3775, datata 28 maggio 2009, si è avviato l'iter per la costituzione delle società provinciali che dovranno assumere la gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e dell'attività di raccolta, stoccaggio, conferimento, trattamento e recupero dei rifiuti in Regione Campania;
- l'O.P.C.M. n. 3775/2009 prevede che il Presidente della Regione Campania individui, sentiti i Presidenti delle Province, un soggetto attuatore per ciascuna Provincia, per la costituzione delle società provinciali, anche in deroga a quanto previsto dagli articoli 38, 42, 48 e 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i soggetti attuatori dovranno procedere alla individuazione della consistenza dello stato patrimoniale della società, all'adozione del piano industriale della società, anche avvalendosi di esperti di comprovata professionalità, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla predisposizione dello statuto della società, avviando le procedure di gara ad evidenza pubblica per la individuazione dell'eventuale socio privato di minoranza, che dovranno essere concluse entro il 31 ottobre 2009, avvalendosi delle deroghe al codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, previste dall'art. 18 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, nonché alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della società;
- i soggetti attuatori dovranno dare attuazione alle disposizioni di cui all'art.1 comma 6 dell'O.P.C.M. n. 3775/2009, costituendo, in via prioritaria ed in prima attuazione della citata legge regionale, società a totale o prevalente capitale pubblico, nel rispetto dei principi contenuti nella norma dell'art. 23-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per la gestione dei siti di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà della provincia per il trattamento, la trasfenza, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti;
- i soggetti attuatori, dovranno procedere, secondo quanto previsto dall'O.P.C.M. 3775/09, specificatamente :
 1. alla individuazione della consistenza dello stato patrimoniale della società;
 2. all'adozione del piano industriale della società;
 3. alla predisposizione dello statuto della società;
 4. all'avvio delle procedure di gara ad evidenza pubblica per la individuazione dell'eventuale socio privato di minoranza, avvalendosi delle deroghe al codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, previste dall'art. 18 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123;
- con l'O.P.C.M. n. 3812/2009 sono stati attribuiti agli Assessori provinciali della Campania con delega all'ambiente, i poteri della Giunta e del Consiglio, in deroga a quanto previsto dagli articoli 42,48 e 50 del d.lgs. 18 agosto, 2000, n. 267, da espletarsi per l'adozione di tutti gli atti necessari alla costituzione urgente delle società provinciali, consistenti, tra l'altro,



Giunta Regionale della Campania

***Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione***

--- --- ---

nell'approvazione degli Statuti delle Società, nella sottoscrizione dell'atto costitutivo delle stesse, nell'adozione del piano industriale della società all'atto di conferimento dei cespiti costituenti lo stato patrimoniale della stessa, nonché nell'avvio delle procedure finalizzate all'individuazione, in termini di somma urgenza, dell'eventuale socio privato, avvalendosi delle deroghe al D.L. 12 aprile 2006, n. 163 previste dall'art.18 del D.L. 23 maggio 2008, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n.123 ;

- l'OPCM 3812/09 ha individuato negli Assessori provinciali con delega all'Ambiente i Soggetti Attuatori deputati al compimento di tutti gli atti necessari alla costituzione delle società provinciali, fermo tutto quanto ulteriormente previsto dall'OPCM 3775/09;
- l'O.P.C.M. n. 3775/2009 prevede che, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico ai soggetti attuatori, individuati in virtù del citato OPCM 3812/09 negli Assessori provinciali con delega all'Ambiente, la Regione Campania, in deroga alle disposizioni di cui all'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può nominare un gruppo di massimo cinque esperti;
- l'Area 21 "Programmazione e Gestione dei Rifiuti" presenta carenze accertate di personale, e non dispone pertanto funzionari in numero sufficienti per lo svolgimento dei compiti propri dell'incarico suddetto;
- l'Assessore al ramo, ha comunicato con nota prot. 778642 del 10/09/2009 gli ambiti e le aree tematiche nelle quali è necessario fornire adeguata assistenza ai soggetti attuatori ovvero:
 1. Gestione dei flussi informativi del sistema di tracciabilità;
 2. Gestione dello sviluppo a regime delle raccolte differenziate;
 3. Gestione della messa in sicurezza di siti di stoccaggio e smaltimento;
 4. Pianificazione della gestione dei flussi di rifiuti speciali;
 5. Valorizzazione energetica dei flussi;
- l'Assessore al ramo, previo esame dei curricula vitae acquisiti, nella nota di cui sopra ha comunicato i nominativi ritenuti idonei da incaricare quali esperti di supporto alle costituenti società provinciali, individuando, tra l'altro il dott./dott.ssa _____;
- è stato demandato al Dirigente del Settore Gestione dell'AGC 21 l'espletamento degli adempimenti consequenziali provvedendo in deroga alle disposizioni di cui all'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 alla nomina di un gruppo di cinque esperti al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico ai soggetti attuatori, come sopra individuati, avvalendosi di tecnici esterni all'Amministrazione con documentata esperienza nel settore dei servizi di gestione dei rifiuti, stante la specializzazione occorrente ed a garanzia dell'Amministrazione;
- la documentazione relativa alla sussistenza dei requisiti d'onorabilità e compatibilità della situazione oggettiva e soggettiva del contraente con il presente contratto è stata accertata mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazioni espressamente resa ai sensi Art. 46 del D.P.R.n.445/2000, con la quale il Contraente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. ha dichiarato:
 - a. data e il luogo di nascita;
 - b. residenza;
 - c. stato di famiglia;
 - d. di non aver riportato condanne penali ;



Giunta Regionale della Campania

***Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione***

--- --- ---

- e. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - f. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- con D.D. n. ____ del ____ del Settore 02 dell'AGC 21, è stato individuato il dott./dott.ssa _____ quale componente del gruppo di esperti di elevata e comprovata professionalità nel settore dei servizi di gestione dei Rifiuti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico agli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001 n.165;
 - le attività degli esperti, previste dall'art. 1 commi 5 e 6 dell'O.P.C.M. 3775/09, dovranno essere espletate durante l'intero periodo necessario all'avvio delle società provinciali e ai relativi processi organizzativi;

Pertanto il Committente intende stipulare con il Contraente un contratto di consulenza professionale per il periodo strettamente necessario all'assolvimento da parte degli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente di tutti i compiti loro assegnati dagli OOPPCCMM 3775 e 3812 del 2009.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e forma con essa pattuizione espressa.

Articolo 2 Oggetto del Contratto di Consulenza professionale

La Regione Campania, A.G.C. 21, Programmazione e Gestione Rifiuti- Settore Gestione conferisce al Contraente _____, il/la quale accetta di prestare la propria consulenza al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-economico agli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente per gli adempimenti loro spettanti secondo quanto previsto dall'O.P.C.M. 3775/09, specificatamente :

1. alla individuazione della consistenza dello stato patrimoniale della società;
2. all'adozione del piano industriale della società;

fornendo adeguata assistenza ai predetti Assessori con specifico riferimento alle problematiche afferenti (opzione) :

- ☐ Gestione dei flussi informativi del sistema di tracciabilità;
- ☐ Gestione dello sviluppo a regime delle raccolte differenziate;
- ☐ Gestione della messa in sicurezza di siti di stoccaggio e smaltimento;



Giunta Regionale della Campania

*Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione*

--- ---

- O Pianificazione della gestione dei flussi di rifiuti speciali;
- O Valorizzazione energetica dei flussi;

Le attività relative dovranno essere svolte sulla base delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dal Committente per garantire idonea assistenza tecnica agli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente.

In particolare il Contraente dovrà :

- individuare la consistenza dello stato patrimoniale delle costituenti Società Provinciali effettuando una puntuale ricognizione dell'impiantistica facente parte della filiera del ciclo integrato dei rifiuti, presente nei territori Provinciali, di proprietà pubblica con redazione di apposita scheda tecnica di ciascuno impianto;
- acquisire la documentazione amministrativa e tecnica degli stessi con specifico rilievo alle autorizzazioni amministrative che consentono l'esercizio;
- redigere il **business plan**, ove si illustri in termini qualitativi e quantitativi le intenzioni del management relative alle **strategie competitive della Società**, le azioni che saranno avviate per il raggiungimento degli **obiettivi strategici** e soprattutto la **stima dei risultati attesi**. Il piano dovrà tener conto del posizionamento della costituenda società all'interno del proprio settore di appartenenza e dell'ambiente competitivo, con una descrizione dettagliata del management e della compagine societaria. Inoltre, il business plan dovrà contenere una rappresentazione della **vision imprenditoriale** della società provinciale che consenta alla Regione di svolgere appieno il ruolo di indirizzo e controllo.
- Redigere un documento che garantisca alla società provinciale di poter ricorrere al mercato bancario per reperire le risorse finanziarie indispensabili alla realizzazione delle azioni pianificate.

Il piano industriale proposto dovrà inoltre avere come obiettivo finale :

- La creazione di valore nell'ambito di una visione di lungo periodo;
- L'utilizzo dello stesso come vera e propria guida per la gestione dell'attività aziendale;
- La preparazione dell'azienda al confronto con il mercato finanziario;
- Una migliore definizione della competitività societaria connesso con il raggiungimento degli obiettivi indicati.

A cura del Contraente dovrà essere prodotto un rapporto finale contenente una relazione illustrativa dell'attività svolta, con la sintesi dei risultati raggiunti.

Articolo 3 Sede e Modalità

Il contraente è assegnato a prestare la propria consulenza presso la sede del settore Gestione Rifiuti, Via De Gasperi n.28 Napoli.



Giunta Regionale della Campania

***Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione***

--- --- ---

Il Contraente, con la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga a svolgere la propria prestazione, senza valersi di sostituti, in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato secondo le direttive e le indicazioni programmatiche all'uopo concordate tra il Committente e gli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente, utilizzando attrezzature e programmi informatici in uso presso la Regione purché questo avvenga in modo da non interferire nelle ordinarie attività degli uffici;

La parte committente potrà liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto.

E' esclusa l'utilizzazione dei risultati della consulenza quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, salvo espressa autorizzazione.

Il committente non potrà utilizzare detti risultati in tutto o in parte per finalità di pubblicazione scientifica senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte contraente, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e allo sviluppo industriale di detti risultati.

Viene riservata alla Parte committente la piena proprietà di tutte le cognizioni, ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi.

Articolo 4 Incompatibilità

Il Contraente dichiara, sotto la propria responsabilità, con riferimento all'incarico ricevuto, di non avere ragioni ostative allo svolgimento dello stesso e di non trovarsi in alcuna incompatibilità prevista dalle norme vigenti. Si rinvia a riguardo a quanto ulteriormente previsto al successivo art. 10.

Articolo 5 Durata dell'incarico e facoltà di recesso

Il presente contratto dura per il periodo che va dal giorno della sottoscrizione dello stesso e fino all'adozione del piano industriale nonché all'individuazione della consistenza patrimoniale della società, e comunque, al massimo, fino al 31/12/2009, salvo proroghe eventualmente consentite dalla normativa in materia.

Qualora le attività previste dall'O.P.C.M. 3812/09 a carico degli Assessori Provinciali dell'Ambiente e le connesse attività di supporto del contraente non fossero ultimate, per cause non imputabili al contraente, entro il 31.12.09, il committente può, compatibilmente alla normativa vigente, prorogare il termine indicato per il periodo di tempo occorrente per la ultimazione delle attività previste, determinando il compenso a favore del contraente in proporzione a quanto fissato nel presente contratto.

La Regione può unilateralmente recedere dal contratto prima della scadenza del termine senza obbligo d'indennizzo, fatto salvo quello di pagamento delle prestazioni effettivamente eseguite e



Giunta Regionale della Campania

***Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione***

--- --- ---

positivamente valutate, nonché il rimborso delle spese, sostenute e fatturate, rimborsabili a termini del contratto.

Le parti convengono che il contratto si risolva di diritto prima della scadenza del termine ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. per i seguenti casi:

- a) sospensione ingiustificata della prestazione superiore a 15 giorni, che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere ;
- b) commissione di reati tra quelli previsti dall'art.15 della legge n.55/90 e successive modificazioni per inosservanza da parte del Contraente degli obblighi stabiliti;
- c) trasgressione agli obblighi di cui al successivo art. 8;
- d) assunzione di incarichi con soggetti terzi senza preventiva comunicazione al Committente e acquisizione di assenso da parte quest'ultimo;
- e) qualora a seguito di verifica da parte del committente l'attività svolta dal Contraente per terzi, risulti formalmente o sostanzialmente incompatibile, ovvero in conflitto di interesse;
- f) inottemperanza alle direttive e alle indicazioni programmatiche disposte, conformemente all'art 3 dal Committente e dagli Assessori Provinciali con delega all'Ambiente.

In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno.

Articolo 6 Trattamento Economico

Il compenso è determinato in base a parametri retributivi adottati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche dei Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi di consulenza esterni nell'ambito del PON ATAS, e comunicati a tutte le Autorità di Gestione dei programmi operativi con nota n. 39320, del 26 novembre 2003 secondo i principi normativi indicati nella Circolare n. 1/2004 del MLPS e art.1 co. 2 D. Lgs. n. 276/2003).

Per l'incarico ricevuto, al contraente è attribuito un compenso complessivo lordo di € _____, comprensivo dei contributi previdenziali, assistenziali e di ogni altro eventuale onere fiscale e tributario a carico del Contraente, e con esclusione di qualsiasi altra indennità non specificatamente prevista.

In particolare la somma anzi indicata verrà corrisposta al Contraente con n.2 acconti mensili posticipati.

La liquidazione e il pagamento di ciascuna rata è subordinata alla valutazione positiva del coordinatore e supervisore ai sensi dell'art. 2222 e seguenti e 2229 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 409 del Codice di procedura civile;

Per i titolari di partita IVA ed iscritti ad albi professionali:

gli obblighi assicurativi e previdenziali sono a carico del consulente, e resta a carico del committente il contributo di rivalsa della Cassa di previdenza del professionista e l'IVA per legge che il consulente addebita in fattura unitamente al corrispettivo pattuito (art. 16 DPR 633/72);

Per i consulenti titolari di partita IVA non iscritti in albi professionali:



Giunta Regionale della Campania

***Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione***

--- --- ---

restano a loro carico gli obblighi assicurativi e previdenziali, mentre resta a carico del committente il contributo di rivalsa 4% INPS e l'IVA per legge che il consulente addebita in fattura unitamente al corrispettivo pattuito (art 16 DPR 633/72);

Consulenti non titolari di partita IVA:

a carico dell'Amministrazione è dovuta la sola IRAP nella misura dell'8,50% del compenso lordo; se il compenso supera i 5.000,00 € lordi, il consulente è tenuto all'iscrizione alla gestione separata INPS6 (art. 2 co. 29 legge 335 del 1995 e art. 44 co. 2 L. 326/2003), applicandosi sulla parte eccedente i 5.000,00 Euro la ritenuta di 1/3 del contributo previsto a carico del consulente, restando a carico dell'Amministrazione i restanti 2/3 secondi l'aliquota corrispondente, dietro dichiarazione degli interessati.

Al termine dell'incarico il Contraente non avrà diritto ad alcuna indennità di fine mandato;

La spesa relativa al presente contratto graverà su fondi dell'UPB 1.1.1 del capitolo di spesa n. 1650 del bilancio gestionale 2009.

Articolo 7 Rimborso Spese per Trasferte

Al Contraente verrà inoltre riconosciuto il rimborso delle spese sopportate esclusivamente per eventuali trasferte fuori dalla sede di via De Gasperi di Napoli, purché preventivamente autorizzate e connesse all'esecuzione dell'incarico. Il rimborso avverrà dietro presentazione dei relativi documenti giustificativi e nei limiti previsti nei regolamenti regionali.

Articolo 8 Vincolo di Riservatezza

Il Contraente è tenuto ad osservare le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, di informazioni, notizie od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico. Tali informazioni non potranno in alcun modo essere cedute a terzi.

Le clausole del presente articolo hanno per il committente carattere essenziale e irrinunciabile e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Qualsiasi notizia o informazione, verbale o scritta, o documentazione che abbia natura confidenziale o riservata riguardante il rapporto contrattuale in oggetto, di cui il Contraente sia in ogni modo venuto a conoscenza, rivestono carattere di riservatezza e non dovranno essere rilevate o diffuse a terzi dal Contraente

Articolo 9 Consenso al Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 196/2003 recante il nuovo "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Regione Campania, in quanto titolare dei dati personali,



Giunta Regionale della Campania

*Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione*

--- --- ---

ha dato al Contraente l'informativa prevista dall'articolo 13 del suddetto decreto, in ordine al trattamento ed alla comunicazione dei dati forniti dal Contraente all'atto della stipula del presente contratto e/o successivamente acquisiti dalla Regione Campania nel corso del relativo rapporto contrattuale con il Contraente, specificatamente comunicando a quest'ultimo i diritti spettanti ai sensi dell'articolo 7 del decreto stesso. Alla luce di quanto sopra indicato, le parti attribuiscono alla sottoscrizione del presente contratto da parte della Contraente il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali, secondo quanto previsto nell'informativa.

Articolo 10 Inadempimenti Contrattuali

Il Contraente, compatibilmente con gli impegni assunti con il contratto, sarà libero di prestare anche in favore di terzi la propria attività, con preventiva comunicazione alla Regione, tramite autocertificazione scritta che indichi lo svolgimento di attività compatibili e non concorrenti con il rapporto di consulenza instaurato con la Regione. Il rapporto di consulenza sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art.1456 del C.C., nel caso in cui a seguito di verifica da parte del committente dell'attività svolta dal Contraente per terzi, risulti che si trovi ad avere rapporti di collaborazione o di lavoro subordinato che possono risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili, cioè in conflitto di interesse.

Articolo 11 Inesistenza di Vincolo di Subordinazione

Con il presente contratto le parti si danno reciprocamente atto che intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di consulenza professionale, con la conseguenza che l'attività svolta non determina alcun vincolo di subordinazione né di lavoro dipendente con la regione Campania. La Regione Campania è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal contraente a persone e/o cose nell'esercizio della sua attività contrattuale.

Articolo 12 Foro competente

Per ogni controversia relativa all'applicazione o interpretazione del presente accordo le parti concordemente indicano quale foro competente quello di Napoli.

Articolo 13 Disposizioni Finali

- a) Il presente contratto rientra tra quelli previsti dall'art. 10 della parte seconda allegata al DPR 26 aprile 1986 n.131 ed in caso di registrazione sosterà l'imposta fissa a carico di chi ne richiede la registrazione;
- b) Per quanto non contemplato nel presente contratto si rinvia al disposto degli artt.2222 ss.cc. e all'art.409 cpc;



Giunta Regionale della Campania

***Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti
Settore Gestione***

--- --- ---

- c) Copia del presente contratto sarà trasmesso alla Corte dei Conti, ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 11, della legge 30/12/2004 n. 311;
- d) Copia del presente contratto sarà trasmesso all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, Servizio 02, Settore 01, Area 07 Gestione e Formazione del Personale;
- e) Copia del presente contratto sarà trasmesso al Settore Stampa dell'AGC 01;
- f) Per quanto non previsto o nel presente contratto si applicano le norme vigenti in materia.

Napoli _____, il _____

Il Committente

Il Contraente

Le parti espressamente dichiarano che ogni clausola e patto del presente contratto è stata oggetto di trattativa individuale e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 2° comma codice civile, dichiarano di approvare espressamente le clausole di cui agli articoli 4,5, 8,10 e 11.

Napoli _____, il _____

Il Committente

Il Contraente

.